



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA

N. 56 DEL 29/06/2020

OGGETTO:

**ORDINANZA PER MESSA IN SICUREZZA/MONITORAGGIO VIADOTTO A32
"PIETRASTRETTA"**

IL SINDACO

Preso atto che:

- a seguito di intervento effettuato in data 23.05.2020 dai Vigili del Fuoco unitamente a personale della SITAF, Carabinieri di Susa e al sindaco di Susa Pier Giuseppe Genovese nei pressi del viadotto dell'A32 Torino-Bardonecchia in località "Pietrastretta" per verifica di presunti distacchi di calcinacci dalla struttura autostradale;
- il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino ha riscontrato l'effettivo distacco di calcinacci dovuto probabilmente alla carbonizzazione della struttura nella parte sottostante del viadotto;
- interveniva immediatamente sul luogo, per le verifiche del caso, l'impresa Sitalfa, incaricata della manutenzione dell'A32, con una squadra operativa munita di cestello per individuare il punto di possibile distacco ed eventualmente rilevare altri elementi di criticità; in via precauzionale, provvedeva inoltre ad interrompere provvisoriamente la viabilità in corrispondenza dello scavalco autostradale mediante barriere di deviazione;
- contestualmente si provvedeva a ispezionare le strutture con lampade fotoelettriche, senza rilevare anomalie;
- nella mattinata del 24.05.2020 sono state eseguite ulteriori attività di monitoraggio al fine di riscontrare particolari e apprezzabili difettosità, terminate nella stessa mattinata con esito negativo e successiva apertura della viabilità;

Vista la comunicazione pervenuta in data 25.05.2020 Prot. 4861 nella quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino invitava le Autorità competenti a intraprendere tutti i provvedimenti contingibili e urgenti necessari al fine di eliminare la situazione di pericolo e tutelare la pubblica incolumità;

Rilevato che la società concessionaria del viadotto in oggetto è la SITAF S.p.A. con sede a Susa in Via San Giuliano 2, la quale deve adempiere agli obblighi derivanti dal titolo concessorio in materia di gestione, manutenzione e sicurezza;

Accertato che il sedime stradale interessato dall'eventuale ulteriore distacco di calcinacci dal viadotto dell'A32 è ubicato in Strada Provinciale 209 nel Comune di Susa;

Vista la relazione prodotta dal gestore in data 26.05.2020 ns Prot. 4910 avente ad oggetto "Autostrada A32 Torino-Bardonecchia – Riscontro sull'attività di monitoraggio dell'impalcato del viadotto Pietrastretta, in corrispondenza dello scavalco di Via Cascina Roma a Susa a seguito di segnalazione di caduta calcinaccio" dalla quale non emerge che il distacco possa essere avvenuto in data recente, anche in considerazione delle attività di ispezione e monitoraggio effettuate negli anni 2018 e 2019 dalla società concessionaria;

Considerato che i monitoraggi compiuti non hanno rilevato sulla struttura dell'impalcato punti complementari di distacco calcinacci che potessero essere riconducibili all'attività ispettiva eseguita con l'intervento citato nei punti precedenti;

Tutto ciò premesso, visto l'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali.

ORDINA

alla società concessionaria SITAF S.p.A. con sede a Susa in Via San Giuliano 2:

- di proseguire le ispezioni e i monitoraggi per un periodo di tempo considerevole (almeno un anno) al fine di escludere eventuali criticità che possano incidere sulla stabilità del manufatto, adottando soluzioni (es. reti di contenimento) che possano recuperare eventuali cadute di frammenti nel sedime sottostante;
- di eseguire immediatamente le riparazioni che si rendessero necessarie al viadotto dell'A32 Torino-Bardonecchia in località "Pietrastretta", notiziando contestualmente il Comune di Susa.

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Susa;
- notificata alla Società concessionaria di cui sopra;
- trasmessa alla Prefettura di Torino e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino;
- trasmessa agli Organi di Polizia per l'osservanza

E RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Grazia De Michele, Responsabile dell'Area Tecnica, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

- Che contro la presente quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso oppure entro sessanta giorni dalla notificazione al TAR Piemonte.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
GENOVESE PIER GIUSEPPE